



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione
del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni

Parere sul piano operativo della formazione dell'anno 2019

Il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, nella seduta del 15 ottobre 2019 viene a conoscenza della *richiesta di parere sul piano operativo della formazione dell'anno 2019* trasmesso in data 30 settembre 2019 con nota ministeriale prot. n.6168 dalla Direzione generale Educazione e ricerca. Considerata l'urgenza del parere da esprimere, il Comitato decide di procedere inoltrando la documentazione relativa al Piano a tutti i Componenti dei quali terrà in debito conto le relative osservazioni e di far proprie le valutazioni del Gruppo di lavoro "Formazione", costituito dal momento della propria istituzione al proprio interno.

Preliminarmente il Comitato ritiene indispensabile sottolineare la necessità di una tempistica ben diversa della programmazione delle attività formative e del momento del proprio coinvolgimento nella valutazione della medesima. Affinchè il proprio intervento riesca ad impattare efficacemente sulla formazione come elemento strategico per l'organizzazione del lavoro e per il benessere del personale sarebbe indispensabile che le attività di indagine e programmazione si svolgano alla fine dell'anno che ne precede la fase di attuazione e che ne sia data immediata contezza al Comitato.

Il peso della formazione sembra ancora essere preso in scarsa considerazione da molti Uffici mentre è di chiara evidenza il valore che essa ha in termini di efficacia delle prestazioni lavorative; non si devono viceversa sottovalutare gli effetti negativi che possono scaturire dall'assenza di formazione i quali spesso finiscono per innescare anche problemi di difficile interazione tra il personale o tra il personale e la dirigenza.

Premesso quanto sopra esposto il CUG esprime parere favorevole con le seguenti raccomandazioni:

1. Completare entro il primo quadrimestre 2020 i corsi programmati e non ancora svolti.
2. Osservanza degli obblighi formativi previsti in materia di violenza di genere dalla Direttiva PCM n.2 del 26 giugno 2019 (G.U. 184 del 7 agosto 2019) recante "*Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle Amministrazioni Pubbliche*" anche al fine di accrescere la consapevolezza e la conoscenza del fenomeno della violenza di genere e avviare azioni di sensibilizzazione e formazione di tutta la Dirigenza sulle tematiche delle pari opportunità e sulla prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione.
3. Attuare misure utili a coinvolgere il personale nella fase di indagine e programmazione dei corsi. La dirigenza dovrà mettere al corrente il personale ad essa assegnata della richiesta di formulazione di proposte in materia di formazione e i pareri espressi dalle Direzioni Generali in merito alle priorità formative individuate dovranno essere comunicate al personale tutto;
4. Far sì che la Dirigenza consenta l'iscrizione ai corsi per un numero di crediti omogeneo tra il personale; almeno 12 crediti formativi da prevedere come misura minima.





Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

5. Limitare l'erogazione dei corsi in modalità moodle e/o streaming, favorendo modalità interattive capaci di stimolare una partecipazione più attiva.
6. Attenzione ai bisogni specifici degli Istituti; a titolo meramente esemplificativo, per le Biblioteche, formazione e aggiornamento personale di sala e front office; identica misura dovrà essere adottata per gli altri Istituti culturali, quali Musei e Archivi di Stato, ecc.
7. Dare maggior rilievo alle tematiche connesse alla sicurezza in termini di benessere organizzativo e adozione di forme di lavoro flessibile.
8. Consentire la partecipazione ai corsi organizzati dalla SNA per i quali è ammessa l'iscrizione sulla base delle specifiche funzioni svolte, di tutti i dipendenti interessati, dalla Dirigenza al personale della II area funzionale.
9. Attivazione corsi su competenze e compiti del CUG e sul Piano delle Azioni Positive, articolati in più giornate e destinati alla Dirigenza e a tutto il personale.
10. Prevedere la collaborazione della Rete Nazionale dei CUG (cui fa parte anche il CUG del MIBACT), dove afferiscono oltre 160 Amministrazioni pubbliche (Amministrazioni Centrali e Periferiche, Università, Enti di Ricerca, Amministrazioni Sanitarie ecc).
11. Riattivare l'Albo dei formatori anche al fine di agevolare le prestazioni gratuite e volontarie di personale esperto che può condividere le proprie conoscenze tecnico-scientifiche-amministrative con il restante personale; al momento dell'iscrizione i "Formatori" verrebbero autorizzati all'espletamento delle funzioni formative.

Si prega infine di tener conto del parere espresso dal CUG sul piano operativo della formazione dell'anno 2018, inviato in data 5 luglio 2018 e del Protocollo d'intesa del 19 dicembre 2017 con il MISE e con l'Osservatorio sugli Studi di genere, parità e pari opportunità, sottoscritto dai Direttori Generali Organizzazione ed Educazione e Ricerca (Circolare 297/2017).

Roma, 30 ottobre 2019

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Maria Concetta Cassata

